



Area: Edilizia, Territorio, SUAP e Attività Economiche

Servizio: Urbanistica

Riferimento:

Oggetto: Linee guida Bonus Facciate 2020 - Chiarimenti su ambiti del PRGC assimilabili alle zone A o B.

La legge di bilancio 2020 ha istituito l'agevolazione fiscale definita "BONUS FACCIATE" (articolo 1, commi 219-224, Legge n. 160/2019).

Si tratta di una detrazione d'imposta, da ripartire in 10 quote annuali, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per interventi – compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna – finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti situati in determinate zone.

La norma prevede quindi che condizione necessaria per avere diritto al "bonus" è che gli edifici siano ubicati nelle zone A o B (indicate nel decreto del ministro dei Lavori pubblici n. 1444 del 1968) o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi. comunali.

A tal proposito, la circolare esplicativa n. 2/2020 dell'Agenzia delle Entrate precisa che l'assimilazione alle zone A o B della zona territoriale nella quale ricade l'immobile oggetto dell'intervento dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 24/04/1972 per l'approvazione del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione con modifiche alla cartografia;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 290 del 06/12/1979 per l'approvazione delle Norme Tecniche del PRGC;

Viste la Deliberazione della Giunta regionale n. 74-23077 in data 01/02/1983 per l'approvazione delle Norme Tecniche del PRGC in cui all'art. 27 venivano definite le aree residenziali con la nomenclatura ACS per i centri storici (27.1) e le nomenclature B e Bnf (27.2) per le aree residenziali esistenti;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente (PRGC) redatto ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., la cui VARIANTE STRUTTURALE è stata approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-12326 del 19/04/2004 e successivamente modificato ed integrato in cui all'art. 35 vengono definite i centri storici (ACS1, ACS2, ACS3) ed all'art. 36 vengono definite le aree residenziali esistenti con la nomenclatura (2).



Al fine di facilitare l'interpretazione per l'applicabilità del "bonus facciate", il Comune di Chivasso – vista la struttura e l'impostazione del nostro Piano Regolatore Generale vigente (PRG) – informa che gli Ambiti del PRG assimilabili alle zone A o B (indicate nel decreto del ministro dei Lavori pubblici n. 1444 del 1968) sono rispettivamente le <u>aree ACS e 2</u>.

Per verificare se la zona urbanistica in cui è inserito l'immobile oggetto di intervento è assimilabile alle zone A o B di cui al DM n.1444/1968 è possibile consultare la planimetria del PRGC pubblicata sul sito istituzionale.

Per richiedere la certificazione urbanistica attestante che l'edificio ricade in ambito del PRGC assimilabile alle zone A o B di cui al DM n. 1444/1968, è possibile scaricare il modulo relativo e presentarlo allo sportello polifunzionale del Comune di Chivasso, oppure inviarlo via mail ordinaria all'indirizzo: protocollo@comune.chivasso.to.it o mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.chivasso.to.it previo pagamento di:

- 59,00 euro di diritti di segreteria;
- n. 2 marche da bollo di 16,00 euro, allegando i modelli di marca da bollo virtuale.

Alla presente si allega modello di richiesta della certificazione.